REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Fasc. 2022/13.12.5.0.0/3 – 3 – 39
Allegati: ----

Oggetto: **S907**. Verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto di ripristino e ampliamento delle opere a mare del condominio "Cabine a mare".
Comune di Ospedaletti (IM).
Riscontro.

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e p.c.

Settore Difesa del Suolo di Imperia

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla Vs. nota protocollo prot – 2022 – 925248 del giorno 2/09/2022 con cui si chiedeva di esprimere le osservazioni sulla base della documentazione integrativa resa disponibile dal proponente, come previsto all'art. 19 del vigente D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

Le opere in progetto hanno l'obiettivo di contenere il fenomeno della risalita dell'onda in corrispondenza della scogliera artificiale radente posta a protezione del condominio "Cabine a Mare" sito in prossimità di Capo Nero; durante le mareggiate del 2018 e 2019, infatti, lo stabile ha subito diversi danni, con le unità immobiliari del piano terra che – pur essendo a quote superiori rispetto al piano di berma – sono state interessate dal run – up dell'onda incidente.

Al fine di proteggere l'edificio dalla risalita del moto ondoso sono state valutate diverse ipotesi e la via progettuale che si è deciso di percorrere è stata quella di modificare la pendenza della scarpata della scogliera verso mare realizzando una berma intermedia davanti al piede di quella esistente, in modo da aumentare la pendenza dell'opera di difesa nel suo complesso. In tal modo sono stati limitati quanto più possibile gli interventi da attuare e, conseguentemente, i possibili impatti sull'ambiente marino e costiero.

L'intervento interessa i circa 60 metri di sviluppo della scogliera antistante il condominio (già in concessione allo stesso), andandosi a raccordare, lato levante, con la scogliera esistente e prevede la posa in opera via terra di massi naturali di seconda e terza categoria, creando un prolungamento della struttura stessa, interamente realizzato con quota sommitale della berma pari a 0,10 m s.l.m., limitando in tal modo anche l'impatto visivo sia da mare che da terra.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, le opere ricadono all'interno del territorio

di competenza del Piano di Bacino dell'Ambito 3 San Francesco – zona Bordighera, Ospedaletti.

In particolare si rileva che gli interventi previsti:

- insistono su aree la cui suscettività al dissesto è classificata Pg_2 – suscettività media: per esse vale quanto previsto nelle NTA del PdB all'art. 16, comma 4. Le stesse aree sono, inoltre, in classe speciale B_2 – discariche dismesse e riporti antropici: per esse bisogna, dunque, far riferimento anche al disposto dell'articolo 16 bis, commi 5 e 6, delle NTA del PdB;
- non interferiscono arealmente con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- non interferiscono con il reticolo idrografico regionale adottato con DGR 507/2019;
- non interferiscono con le fasce di inondabilità di corsi d'acqua indagati nel PdB;
- non si trovano in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico;
- si trovano in un'area classificata – nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvione – a pericolosità da inondazione marina elevata P3 e media P2; in queste categorie rientrano quegli areali di spiaggia (o zone immediatamente retrostanti) in cui la quota del run-up presenta valori superiori alla quota del terreno e non esistono barriere fisiche ad impedimento dell'inondazione diretta provocata da eventi con tempo di ritorno inferiore o pari a 50 anni (P3) o a 100 anni (P2). Nello specifico le quote di run – up sono rispettivamente pari a $R_{UP50} = 3 \div 5$ m e $R_{UP100} = 4$ m.

Complessivamente gli interventi sono finalizzati alla difesa del condominio "Cabine a mare" dal run – up del moto ondoso, attraverso lavori di realizzazione di una nuova scogliera da realizzarsi in adiacenza a quella esistente.

Con riferimento alle opere di cui alla documentazione esaminata, visto l'inquadramento delle stesse in riferimento alla pianificazione di bacino, per quanto di competenza dello Scrivente Settore non si rilevano impatti ambientali significativi e negativi degli interventi in esame.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)

firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 22-09-2022 09:39:23
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023